

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 25/09/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Luca Bagnoli
Dr. Claudio Bartolucci Miceli
Dr. Luigi Braitto
Dr. Alessio Dicola
Dr. Piero Poccianti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 659

del 20/09/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/09/2019

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 79.131,59 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.014.901,00 , pari al 96,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 446.437.771,00	€ 442.018.807,00	€ -4.418.964,00
Attivo circolante	€ 540.973.920,00	€ 570.791.779,00	€ 29.817.859,00
Ratei e risconti	€ 11.252,00	€ 4.540,00	€ -6.712,00
Totale attivo	€ 987.422.943,00	€ 1.012.815.126,00	€ 25.392.183,00
Patrimonio netto	€ 343.215.804,00	€ 330.576.484,00	€ -12.639.320,00
Fondi	€ 50.571.054,00	€ 52.900.870,00	€ 2.329.816,00
T.F.R.	€ 0,00		€ 0,00
Debiti	€ 593.578.152,00	€ 629.279.486,00	€ 35.701.334,00
Ratei e risconti	€ 57.933,00	€ 58.286,00	€ 353,00
Totale passivo	€ 987.422.943,00	€ 1.012.815.126,00	€ 25.392.183,00
Conti d'ordine	€ 98.757.973,00	€ 147.106.243,00	€ 48.348.270,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 656.817.134,00	€ 657.465.389,00	€ 648.255,00
Costo della produzione	€ 629.750.165,00	€ 633.600.920,00	€ 3.850.755,00
Differenza	€ 27.066.969,00	€ 23.864.469,00	€ -3.202.500,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.299.032,00	€ -2.718.572,00	€ -419.540,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 23,00	€ 23,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -4.343.131,00	€ -2.936.936,00	€ 1.406.195,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.424.806,00	€ 18.208.984,00	€ -2.215.822,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.330.773,00	€ 18.129.852,00	€ -200.921,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 2.094.033,00	€ 79.132,00	€ -2.014.901,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 646.927.889,00	€ 657.465.389,00	€ 10.537.500,00
Costo della produzione	€ 624.863.423,00	€ 633.600.920,00	€ 8.737.497,00
Differenza	€ 22.064.466,00	€ 23.864.469,00	€ 1.800.003,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.373.655,00	€ -2.718.572,00	€ 655.083,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 23,00	€ 23,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -2.936.936,00	€ -2.936.936,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.690.811,00	€ 18.208.984,00	€ -481.827,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.690.811,00	€ 18.129.852,00	€ -560.959,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 79.132,00	€ 79.132,00

Patrimonio netto	€ 330.576.484,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 326.730.099,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.381.954,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.385.299,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 79.132,00

L'utile di € 79.131,59

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio prende atto:

- del provvedimento del Direttore Generale n. 290 del 18.04.2019 con il quale la direzione aziendale ha ufficializzato l'impossibilità di rispettare la scadenza prevista dalla legge per l'adozione del bilancio d'esercizio 2018;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 29.01.2018 con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione iniziale del Fondo Sanitario Indistinto per l'esercizio 2018;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1389 del 10.12.2018 con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione intermedia per l'anno 2018;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 928 del 15.07.2019, con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione conclusiva delle risorse finanziarie di competenza dell'esercizio 2018;
- dei valori per la mobilità sanitaria da iscrivere nel Bilancio di esercizio 2018 così come risultanti nell'allegato D alla Delibera di Giunta Regionale n. 928 del 15.07.2019;

Al contempo non può non rilevarsi come, seppur giustificato, tale ritardo appare rilevante rispetto alla scadenza di legge regionale (15 aprile 2019).

Pertanto il Collegio rileva come il controllo in itinere e consuntivo possa essere esercitato in modo tempestivo ovvero nei termini di legge soltanto ricorrendo ai CE periodici predisposti dagli uffici amministrativi e quindi senza riferimento a documenti contabili di sintesi adottati dalla Direzione Generale secondo i crismi di ufficialità.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nell'anno 2018 non sono stati capitalizzati oneri ritenuti pluriennali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per i dettagli informativi si rimanda al punto "Crediti" ed in particolare alle tabelle da 16 a 25 della Nota Integrativa. Si dà atto che le svalutazioni rispettano quanto disposto dal Decreto Regionale 6068 del 17 aprile 2019.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'attestazione del Collegio è riportata nel proprio verbale n. 16 del 28.08.2019

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rimanda alla Nota Integrativa "Debiti" da tabella 42 a tabella 46

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con riferimento ai tempi di pagamento si rimanda all'apposito allegato 1.4g del bilancio. In particolare si segnala che l'indicatore annuale 2018 di tempestività è pari a 21,73.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 16.122,00
Beni in comodato	€ 94.378.510,00
Depositi cauzionali	€ 49.466,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 52.662.145,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P. € 17.805.300

I.R.E.S. € 324.553

così come esposto alla voce Y) imposte sul reddito dell'esercizio del conto economico

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.466.166,69
I.R.E.S.	€ -51.649,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 202.319.067,00
Dirigenza	€ 91.866.803,00
Comparto	€ 110.452.264,00
Personale ruolo professionale	€ 930.152,00
Dirigenza	€ 930.152,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 41.249.117,00
Dirigenza	€ 79.476,00
Comparto	€ 41.169.641,00
Personale ruolo amministrativo	€ 13.547.809,00
Dirigenza	€ 1.168.015,00
Comparto	€ 12.379.794,00
Totale generale	€ 258.046.145,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vi sono stati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si evidenzia che il personale, dirigente e di comparto, in servizio a tempo indeterminato e determinato (sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo) alla data del 31.12.2018 è pari a 5.125 unità con una variazione di 40 unità in meno rispetto all'anno 2017.

Inoltre al 31.12.2018 risultano prestare servizio presso l'azienda n. 258 dipendenti dell'università con una variazione di 19 unità in meno rispetto all'esercizio 2017.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

costo pari ad € 3.798.970,08

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda attesta che non vi sono state monetizzazioni di ferie non godute, come da nota prot. 22992 del 19.09.2019

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

L'Azienda attesta che non vi sono stati contributi assistenziale e previdenziali pagati in ritardo come da DURC regolare prot. INPS_13009095 del 16/11/2018 (scadenza 16/03/2019)

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

L'Azienda attesta che le ore di straordinario sono state autorizzate e riconosciute in ossequio e nei limiti di cui alle disposizioni di legge e del contratto collettivo di lavoro, come da nota prot. 22992 del 19.09.2019

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'Azienda attesta che in applicazione delle indicazioni contenute nella DGRT n. 928/2019 ha provveduto ad inserire nell'apposita voce "accantonamenti" l'importo quantificato dalla Regione Toscana di € 3.448.125 destinato al rinnovo contrattuale del personale.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 5.870.412,00
---------	----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 299.138.008,00
---------	------------------

Il valore indicato non comprende il costo per le manutenzioni ordinarie e riparazione pari a € 25.056.664 e di godimento di beni di terzi pari ad € 7.037.492

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 28.307.687,00
Immateriali (A)	€ 1.003.989,00
Materiali (B)	€ 27.303.698,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.718.572,00
Proventi	€ 90.023,00
Oneri	€ 2.808.595,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.936.937,00
Proventi	€ 8.904.385,00
Oneri	€ 11.841.322,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Per il dettaglio si fa riferimento alla tabella n. 51 "Informativa contributi in conto esercizio" della Nota Integrativa

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il controllo contabile è stato effettuato dalla società di revisione BDO Italia s.p.a. che ha rilasciato la relazione al bilancio d'esercizio 2018 senza modifiche in data 23/09/2019.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede chiarimenti in relazione ai criteri di ripartizione delle somme nelle voci di bilancio.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto, le modalità ed il perché dell'individuazione del contraente, il tutto con riferimento alle linee guida ANAC n. 4 in corso di approvazione in seguito all'aggiornamento rispetto al DLgs n. 56/2017.
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede se in merito al contratto è stato verificato il concorso all'obiettivo regionale di contenimento della spesa del personale del SSR, rispettando il limite del costo del personale 2004 ridotto del 1,4% previsto dalla vigente normativa, alla luce del disposto dell'art. 17 comma 3 bis del d. l. n. 98/2011 convertito nella L. n. 111 del 15/7/2011 e successivamente modificato ed integrato dall'art. 1, co. 584 lett. a) della L. n. 190/2014.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.452.561,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.333.482,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il fondo complessivo risponde ad una ragionevole stima dei riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Fatte salve le osservazioni fatte a pagina 4 relative alla tempistica di approvazione del bilancio d'esercizio 2018